

IC N. 12 BORGO FAITI VERBALE DI SOPRALLUOGO	
Cod. VDS MDF_01EP/2025-2026	Competenza: ENTE PROPRIETARIO
SEDE OGGETTO DEL PRESENTE VDS: SCUOLA DELL'INFANZIA "MADONNA DI FATIMA" B.go San Michele – 04100 Latina (LT)	

PREMESSA

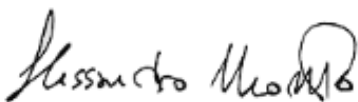
A seguito sopralluogo (e contestuale rilievo fotografico) effettuato presso i locali interni e le aree esterne del plesso ospitante la **Scuola dell'Infanzia "Madonna di Fatima" di B.go San Michele a Latina (LT)**, il **24/11/2025**, si è proceduto rilevando le fonti di rischio e le criticità presenti negli ambienti di lavoro.

Quanto evinto è stato sintetizzato in un elenco delle procedure atte a definire la natura ed i mezzi di riduzione dei rischi stessi, avvalendosi anche e soprattutto del prezioso e fattivo supporto del Datore di Lavoro e dei Preposti di sede e recependo quanto indicato dalle segnalazioni provenienti dalle sedi stesse.

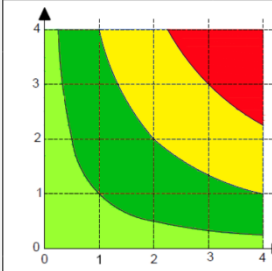
Il presente documento costituisce PIANO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO e sarà inserito in un capitolo specifico del DVR, di cui è da considerarsi parte integrante.

Quanto segue, nelle sezioni inerenti strutture ed impianti, va inteso come mero contributo dell'Istituto Scolastico a quanto di esclusiva competenza dell'Ente Proprietario e non sostitutivo né esimente della relativa Valutazione del Rischio in capo allo stesso Ente Proprietario, così come previsto dalle modifiche all'**Art. 18 del D.lgs. 81/08 e smi contenute nella Legge 215/2021 (conversione del D.L. 146/2021)**.

Le firme in calce alla presente pagina sottoscrivono, datano e validano tutte le pagine costituenti il presente documento.

Redattore del VDS RSPP (Dott. in Arch. Alessandro MORETTO) 	DATA CERTA DEL PRESENTE DOCUMENTO E NUMERO DI PROTOCOLLO
Per presa visione ed accettazione dei contenuti Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) (Prof.ssa Maria PONTICIELLO)	Per presa visione dei contenuti RLS (Prof. Agostino MORI)

**Segnalazioni e Rilevazioni da sopralluogo effettuato il 24/11/2025
(Competenza: ENTE PROPRIETARIO)**

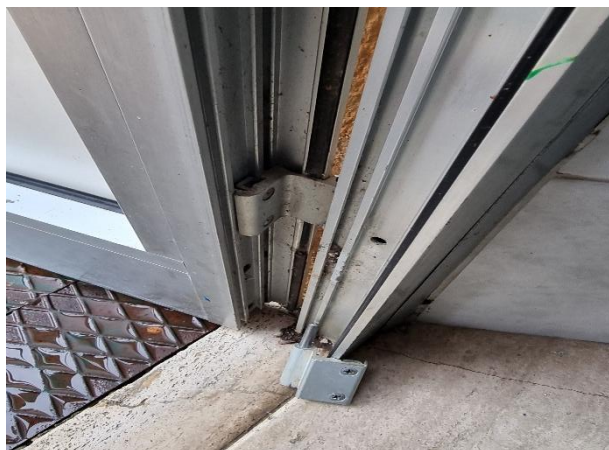
n.	Criticità/anomalie/inadeguatezze rilevate	Rischio principale valutato						
		MATRICE DI VALUTAZIONE						
		DANNO (D)	GRAVISSIMO	4	4	8	12	16
			GRAVE	3	3	6	9	12
			MODESTO	2	2	4	6	8
LIEVE	1		1	2	3	4		
		1	2	3	4			
		IMPROBABILE	POSSIBILE	PROBABILE	ALTAMENTE PROBABILE			
		PROBABILITA' (P)						
1	PORTE DI EMERGENZA In sede di sopralluogo sono state rilevate alcune criticità a carico di porte di emergenza. Nello specifico: - SERVIZI IGIENICI: la porta di emergenza presenta una cerniera mancante.	RISCHIO INTRAPPOLAMENTO						
		P3	x	D4	=	R12		
2	SERVIZI IGIENICI In sede di sopralluogo sono state rilevate alcune criticità a carico dei servizi igienici. Nello specifico: - BAGNO 1 locale b: guasto; - BAGNO 1: rubinetto rotto; - BAGNO 1: coperchio del vano collettore da ripristinare; - BAGNO 1: l'area destinata al disabled (che potrebbe anche essere un adulto, visti i sanitari presenti), è attualmente aperta e priva di qualsiasi schermatura per la privacy; va resa debitamente riservata, eventualmente riconfigurando il bagno. - BAGNO 4 locale b: guasto.	RISCHIO INTRAPPOLAMENTO						
		P3	x	D3	=	R9		
3	SOPRALUCE Relativamente al sopraluce delle porte interne, è bene verificare periodicamente: - Le condizioni generali di sicurezza: fermavetro, guarnizioni, eventuali cerniere; - se costituiti da materiale infrangibile e, in caso contrario, provvedere a dotarli di pellicola anti-frantumazione; - (nel caso siano in vetro standard) se sostituibili con materiali più leggeri del vetro (metacrilato, polycarbonato, ecc).	RISCHIO CADUTA E FRANTUMAZIONE						
		P3	x	D3	=	R9		

4	INFILTRAZIONI In sede di sopralluogo sono state rilevate alcune aree di infiltrazione pregresse ma ancora attive in occasione di rovesci temporaleschi severi. Nello specifico: - VANO SCALA E PIANO PRIMO: il piano non è in uso all'istituto scolastico ma le sue criticità possono interferire con il Piano Terra. Le riferite infiltrazioni e percolamenti hanno pertanto indotto lo scrivente ad effettuare un sopralluogo al Piano Primo ed in copertura. Come già in altri plessi di competenza comunali, in precedenza utilizzati dalle suore, il soffitto si presenta intriso da ampie aree di infiltrazione. In data odierna la copertura piana presentava ristagni localizzati ma le bocche di scarico non apparivano visibilmente intasate. Chiaramente la preservazione e il miglioramento di queste condizioni richiedono periodici interventi di manutenzione ordinaria di pulizia e disintasamento che non possono essere effettuate dal personale di Istituto, in quanto il muro di bordo è alto meno di 90 cm e, soprattutto, il piano e le coperture viene riferito essere (correttamente, come in altre sedi analoghe) interdetti all'Istituto Scolastico. A monte di tali interventi periodici, appare opportuno richiedere la riduzione delle alberature che possono riversare aghi e foglie sulle coperture intasando bocchettoni e caditoie. Per tale motivo si redige, in aggiunta al presente Verbale, apposita relazione per l'Ufficio di Manutenzione del Verde. - BAGNO DOCENTI nel vano scala.	RISCHIO MICROCLIMA E SALUBRITÀ				
		P3	x	D3	=	R9
5	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA Necessaria una verifica delle luci di emergenza, in quanto in occasione di interruzione della adduzione elettrica non si accendono.	RISCHIO RALLENTAMENTO EVACUAZIONE				
		P3	x	D3	=	R9
6	DISPOSITIVI DI ESTINZIONE INCENDI (ESTINTORI) L'ultimo controllo degli estintori (alla data dell'odierno sopralluogo) risultava risalente ad Aprile 2025 (maggiore di 6 mesi).	RISCHIO INCENDIO				
		P3	x	D3	=	R9
7	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE In sede di sopralluogo è stata rilevata la presenza di criticità a carico dell'impianto di illuminazione ordinaria. Nello specifico: - TUTTE LE AULE: sarebbe opportuno effettuare una verifica illuminotecnica. A seguito misurazione preliminare e qualitativa con strumentazione non tarata, risultavano in AULA 2 soltanto (circa) 119 lux. - AULA 5: è presente una lampada non funzionante.	RISCHIO DISCOMFORT VISIVO				
		P3	x	D2	=	R6

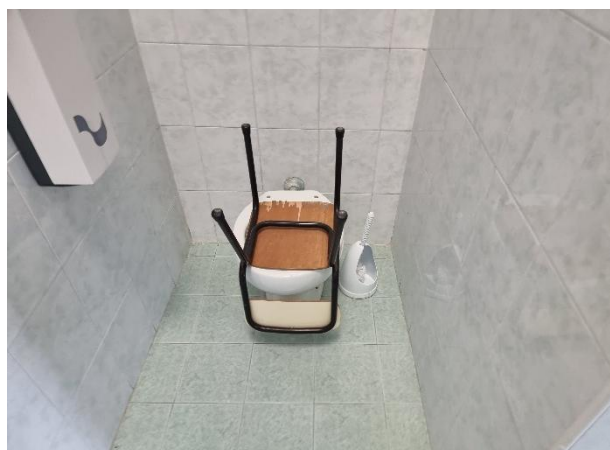
8	PROTEZIONI ANTIURTO In sede di sopralluogo è stata rilevata la presenza di criticità correlata al rischio urto accidentale. Nello specifico: - TUTTE I LOCALI: sarebbe opportuno prevedere il miglioramento delle protezioni dei termosifoni, attualmente affidata a staccionate in legno. L'impiego di protezioni in materiale antishock da urto maggiormente performante garantirebbe prestazioni certamente migliori. - AULA 5: in virtù della tipologia a battente delle finestre, sarebbe opportuno installare paraspigoli che proteggano i giovanissimi allievi dal rischio di urto con gli angoli vivi delle ante.	RISCHIO URTO ACCIDENTALE				R6
		P3	x	D2	=	
9	LINEA TELEFONICA Il personale del plesso lamenta il non funzionamento della linea telefonica. La criticità inerisce l'ambito sicurezza, in quanto, come noto, le linee dei dispositivi mobili (cellulari) non sono considerate garanti in caso di emergenza. Necessario ripristino	RISCHIO RITARDO SEGNALE EMERGENZA				R6
		P2	x	D3	=	

ALLEGATO FOTOGRAFICO

PUNTO N. 1 DEL VERBALE DI SOPRALLUOGO



PUNTO N. 2 DEL VERBALE DI SOPRALLUOGO

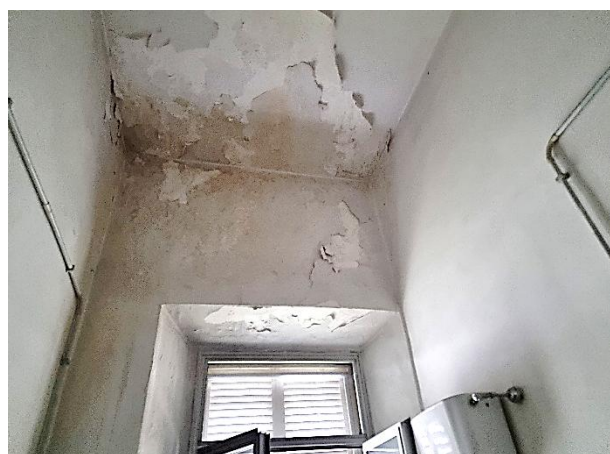




PUNTO N. 3 DEL VERBALE DI SOPRALLUOGO



PUNTO N. 4 DEL VERBALE DI SOPRALLUOGO





PUNTO N. 8 DEL VERBALE DI SOPRALLUOGO



SOMMARIO

PREMESSA.....1

Segnalazioni e Rilevazioni da sopralluogo effettuato il 24/11/20252

(Competenza: ENTE PROPRIETARIO).....2

ALLEGATO FOTOGRAFICO5

SOMMARIO.....8